



COMUNE DI SSELLA GIUDICARIE PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 24 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta Pubblica

OGGETTO: Approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021.

L'anno **duemilaventidue** addì **diciassette** del mese di maggio alle ore 20.38 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

FRANCO BAZZOLI Sindaco
AMISTADI ANDREA
ANDREOLI DAVIDE
BAZZOLI ILARIO
BAZZOLI IVAN
BIANCHI LUIGI BRUNO
BONAZZA VALERIO
BONENTI GIUSEPPE
GIOVANNINI ADRIANO
MAZZOCCHI AMEDEO
MOLINARI SUSAN
MUSSI LUCA
VALENTI MASSIMO

Non partecipano in quanto assenti giustificati il Consigliere Frank Salvadori e il Consigliere Sandro Bonazza

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.38 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n.3 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 4894 del 11/05/2022.

OGGETTO: Approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

Premesso che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Atteso che con D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 del sopracitato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, dove è previsto che “il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”;

Richiamati l'art 227 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18 c. 1 lett. b) del D.Lgs.118/2011, che prevedono che gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Dato atto che con deliberazione del Commissario straordinario n. 46 dd. 12.04.2016 è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011; Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 22 dd. 04.06.2018 con la quale è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico – patrimoniale con approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020;

Richiamata poi la delibera del Consiglio comunale n. 31 dd. 30.07.2019 di rinvio della contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. con la quale ci si è avvalsi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno

precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”;

Considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata;

Considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P. 18/2015 stabilisce che “Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”

Considerato pertanto che questo ente sulla base delle disposizioni contenute nella precedente formulazione del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, ha esercitato il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, prendendo atto di allegare una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020;

Visto che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno di data 11 novembre 2019 sono state individuate le modalità semplificate con cui redigere una situazione patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Visto che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento per gli affari generali, di data 10 novembre 2020 abroga e sostituisce il precedente decreto di data 11 novembre 2019;

Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico – patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL; Vista la delibera del Consiglio comunale n. 12 dd. 18.06.2020 ad oggetto “Esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.” e vista la delibera della giunta comunale n. 45 dd. 27.05.2021 con la quale si è ulteriormente confermata la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale a regime, allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati approvati con decreto ministeriale 10 novembre 2020;

Visto il decreto ministeriale dd. 12 ottobre 2021 dove viene di nuovo previsto che gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico- patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con le modalità semplificate definite dall'allegato A del decreto stesso;

Rilevato che il rendiconto, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Dato atto che:

- con delibera del Consiglio comunale n. 11 dd. 01.04.2021 è stato approvato il D.U.P. 2021- 2023 e il bilancio di previsione 2021-2023 con i relativi allegati;
- nel corso dell'anno 2021 sono state assunte variazioni di bilancio e effettuati prelevamenti dai fondi riserva come meglio indicato nella relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale;

- con delibera del Consiglio comunale n. n. 29 dd. 28.07.2021 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 dando atto che non si presentava la necessità di assumere provvedimenti in relazione al riequilibrio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio con delibera del Consiglio comunale n. 41 dd. 22.11.2021, n. 42 dd. 22.11.2021 e n. 49 dd. 22.12.2021;
- con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd. 24.06.2021 è stato approvato di rendiconto di gestione 2020;
- con deliberazione giuntale n. 26 dd. 08.03.2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm;
- con determinazione del Responsabile servizio finanziario n. 2 dd. 09 marzo 2022 si è preso atto della parificazione alle scritture contabili dell'Ente dei conti relativi all'esercizio finanziario 2021 presentati dagli agenti contabili.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 48 dd. 12.04.2022 di approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2021;

Visto ed esaminato dunque lo schema di rendiconto per l'esercizio 2021 ed i relativi allegati predisposto dal competente Servizio, nelle seguenti risultanze finali, e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione:

GESTIONE		
RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO di CASSA al 01 gennaio 2021		5.086.997,18
RISCOSSIONI	3.891.516,90	4.275.532,33
PAGAMENTI	1.352.202,68	5.449.597,30
FONDO di CASSA al 31 dicembre 2021		6.452.246,43
RESIDUI ATTIVI	2.378.461,51	3.293.171,77
RESIDUI PASSIVI	475.238,53	1.276.297,79
FPV PER SPESE CORRENTI		136.288,82
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE		2.472.450,47
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021		7.763.604,10
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2021		146.418,17
Accantonamento quota TFR personale dipendente		276.747,68
Fondo rischi contenzioso		40.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da legge		109.085,06
Vincoli derivanti da trasferimenti		189.275,54
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.950,00
Parte destinata agli investimenti		1.218.485,97
Parte disponibile		5.781.641,68

Verificato che lo schema del rendiconto e i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali come disposto dall'art. 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000, con deposito avvenuto in data 19.04.2022 prot.n. 3979;

Vista la relazione dell'organo di revisione dd. 19.04.2022 prot. n. 3978;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;

Dato atto dei seguenti pareri della delegata nelle funzioni di Responsabile servizio finanziario da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente,
- parere favorevole di regolarità contabile

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di poter rendere disponibile l'avanzo determinato al 31.12.2021 per una prossima variazione di bilancio;

Sentita l'illustrazione del Consigliere delegato Luigi Bruno Bianchi.

Si apre la discussione:

- il Consigliere Ivan Bazzoli della Minoranza "Futuro insieme" rileva criticamente come si assiste ad un continuo aumento dell'Avanzo d'amministrazione e che sarebbe in alto mare l'attuazione dei programmi della stessa maggioranza guardando ai progetti risalenti ancora all'anno 2016, come ad esempio per il Forte Larino, il Parco Lago, arredo urbano, la malga Avalina, sull'utilizzo della Casa anziani, sulla casa Polana, ecc.

- il Consigliere della Minoranza Giuseppe Bonenti si dice rammaricato, perché se pensava con la fusione dei Comuni di aver avuto una Ferrari ora invece abbiamo una Ape Car; ritiene che per i primi 4 anni di attività del Comune difficoltà potevano anche esserci, ma poi ciò che è stato prodotto nei successivi due anni non è da acclamare, e ciò è una cosa difficile da leggere anche per la Minoranza, ed il costante aumento dell'avanzo d'amministrazione dimostra che non si è fatto molto, ed auspica uno sviluppo, e coglie l'occasione anche per segnalare la necessità di una sistemazione sulla strada Lodino, dove vi è un ponte, che è una piccola opera ma anche le piccole opere vanno considerate;

- il Sindaco critica le negatività espresse dalla Minoranza, ed afferma che l'amministrazione invece sta facendo, e evidenzia il complesso lavoro fatto per riunire quattro piani regolatori (quelli dei Comuni preesistenti) mentre attribuisce alla Minoranza un'inattività in materia quando invece avrebbe potuto dare un suo contributo; poi critica la visione della Minoranza sull'avanzo d'amministrazione evidenziando che è il frutto di un importante manutenzione alla centrale elettrica, e non un demerito e permetterà di attuare molte opere attualmente in Area di inseribilità, ed evidenzia comunque sforzi fatti in tutte le direzioni;

- il Consigliere Ivan Bazzoli, in relazione alle accuse di non propositività attribuita dal Sindaco alla Minoranza menziona invece molte proposte avanzate negli anni che la maggioranza non ha neppure preso in considerazione;

- il Consigliere Giuseppe Bonenti invita a non vivere di ciò che è avvenuto in passato ma a guardare al futuro;

- la discussione assume toni tesi quando il Sindaco critica il Consigliere Giuseppe Bonenti con riferimento ad una pratica che andava a suo tempo a interessare proprietà riguardanti la gestione del Comune di Bondo, del quale il Consigliere era Sindaco, relativa alla proposta di un privato di realizzare una centrale elettrica, rispetto alla quale il Sindaco afferma che il Consigliere Bonenti era una spalla di tale privato, che quel che è stato fatto da parte del Consigliere era per il progetto di tale privato mentre i Consiglieri dell'ex Comune di Bondo non hanno mai visto il progetto: di ciò il Consigliere Giuseppe Bonenti chiede la verbalizzazione. Anzi lo stesso Consigliere reclama, che a suo tempo aveva anche organizzato un incontro con il Comune di Roncone su tale progetto;

- seguono più interventi ove in vario modo si rimarcano critiche e posizioni espresse dalla Maggioranza e dalla Minoranza.

Poi il Sindaco pone ai voti la proposta di rendiconto e quindi il Consiglio con voti palesemente espressi per alzata di mano nove favorevoli e quattro contrari (i Consiglieri della Minoranza "Futuro insieme") da parte dei tredici membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni in premessa specificate, il rendiconto e relativi allegati per l'esercizio finanziario 2021, nelle seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO di CASSA al 01 gennaio 2021			
RISCOSSIONI	3.891.516,90	4.275.532,33	8.167.049,23
PAGAMENTI	1.352.202,68	5.449.597,30	6.801.799,98
FONDO di CASSA al 31 dicembre 2021			
RESIDUI ATTIVI	2.378.461,51	3.293.171,77	5.671.633,28
RESIDUI PASSIVI	475.238,53	1.276.297,79	1.751.536,32
FPV PER SPESE CORRENTI			
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2021			
Accantonamento quota TFR personale dipendente			
Fondo rischi contenzioso			
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da legge			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Parte destinata agli investimenti			
Parte disponibile			

- 2) di dara atto che il rendiconto della gestione è costituito dai seguenti documenti:

- documento A comprendente:
 - Allegato 10 Rendiconto della gestione
 - Allegato a) Risultato di amministrazione
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione – quote accantonate
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione – quote destinate
 - Allegato b) Fondo pluriennale vincolato
 - Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - Allegato d) Entrate per categorie
 - Allegato e) Spese per macroaggregati
 - Allegato f) Accertamenti pluriennali
 - Allegato g) Impegni pluriennali
 - Allegato l) al rendiconto – tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- documento B: relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.lgs 118/2011;
- documento C comprendente:
 - prospetto dati SIOPE - incassi e spese;
 - elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - elenco degli indirizzi internet organismi a partecipazione diretta con bilancio società Tregas srl;
 - elenco crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - delibera del Consiglio comunale n. 29 dd. 28.07.2021 di verifica salvaguardia equilibri di bilancio;
 - piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

- prospetto indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni del comune e la loro destinazione;
 - documento D: relazione dell'organo di revisione;
- 3) di dare atto che nel corso dell'anno 2021 si è provveduto al riconoscimento di "debiti fuori bilancio" con delibere del Consiglio comunale n. 41 dd. 22.11.2021, n. 42 dd. 22.11.2021 e n. 49 dd. 22.12.2021;
- 4) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, previsti con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
- 5) di dare atto che con delibera del Consiglio comunale n. 12 dd. 18.06.2020 e con conferma nella delibera della giunta comunale n. 45 dd. 27.05.2021 si è esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale a regime, allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati approvati con decreto ministeriale 12 ottobre 2021;
- 6) considerato inoltre che gli enti che non tengono la contabilità economico – patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, e che quindi le delibere citate nel punto precedente rappresentano anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL così come comunque previsto con delibera del Consiglio comunale n. 6 dd. 26.02.2019;
- 7) di dichiarare, con apposita specifica separata votazione, con voti favorevoli nove, e contrari quattro (della Minoranza), palesemente espressi per alzata di mano, per le ragioni evidenziate in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- 8) di informare che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. n. 1199/1971), nonché opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa e contabile

Al presente verbale vengono uniti i Documenti Allegati A), B), C) e D)

Sottoscritto Digitalmente, il Consigliere delegata alla firma Luca Mussi

Sottoscritto Digitalmente, il Sindaco, Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi. Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.